



PREOCCUPAZIONE

Carige, dopo il fallito aumento di capitale i piccoli azionisti scrivono a Conte e Mattarella

Il timore nasce, e cresce, dopo l'esito dell'assemblea di sabato scorso in cui il gruppo Malacalza, astenendosi dal voto, ha azzoppato il piano di risanamento

di Redazione - 26 dicembre 2018 - 11:35

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su carige piccoli azionisti carige genova




Genova. L'associazione Piccoli Azionisti di Banca Carige ha inoltrato due lettere al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e al premier Giuseppe Conte "per rivolgere un appello a intervenire nella complessa vicenda di Banca Carige onde evitare gravi danni per il futuro della Banca, azionisti tutti, territori ove opera, dipendenti e clienti". Lo scrive in una nota il presidente Silvio De Fecondo.

Il timore nasce, e cresce, dopo l'esito dell'assemblea di sabato scorso in cui il gruppo Malacalza, astenendosi dal votare l'ennesimo aumento di capitale, ha di fatto azzoppato il piano di risanamento con cui l'istituto di credito conta di mettersi in ordine rispetto alle richieste della Bce e dei mercati.

"Il governo, giunti a questo punto, non può continuare a stare alla finestra e dovrebbe intervenire – si legge nella lettera, con il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni – in questa prima fase, aprendo un tavolo di confronto con azienda, sindacati dei lavoratori, associazioni dei consumatori, amministrazione comunale di Genova e presidenza della regione Liguria. Sono in ballo il destino di 4.300 dipendenti oltre a uno storico patrimonio rappresentato dalla stessa clientela dell'istituto. Da parte nostra solleciteremo un incontro con i vertici dell'istituto per capire quali saranno le decisioni che vorranno intraprendere. Un aspetto deve essere chiaro, tuteleremo le lavoratrici e i lavoratori della banca con ogni mezzo a nostra disposizione".


PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

GE24lettere Tutte le lettere

 Ponte Morandi, Comunità di San Benedetto: a rischio anche il progetto di recupero delle eccedenze alimentari

“ Dopo il crollo di ponte Morandi, il car pooling può salvare Genova

“ Cremeno, San Biagio e Morego, un abitante chiede più trasporto pubblico

 La Gronda e il pesce pilota: il

INVIA UNA LETTERA >>

Genova24.it

LEGGI ANCHE